

All. A)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura per l'affidamento dell'allestimento del museo multimediale diffuso del Comune di Cavriago MuDiCa all'interno degli spazi del Centro Culturale Comunale Multiplo in Via della Repubblica 23

CUP: C19G24000080006 CIG:

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio di allestimento del museo multimediale diffuso del Comune di Cavriago MuDiCa all'interno degli spazi del Centro Culturale Comunale Multiplo in Via della Repubblica 23 – CPV 92521100-0
Importo dell'affidamento	184.279,99 € inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 4.147,02
Ente affidante	Comune di Cavriago Piazza Don G. Dossetti 1 – 42025 Cavriago P.IVA 00446040354
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Procedura negoziata
Durata dell'affidamento	6 mesi – dal 01/12/2025 al 31/05/2026
Codice CUI	S00446040354202500002
Responsabile del Progetto	Nicolò Fantini – Responsabile Settore Istruzione Cultura Giovani Sport e Tempo Libero

Art. 1 - Finalità

Il presente appalto ha come finalità l'acquisizione di arredi e attrezzature informatiche, software e licenze per l'allestimento del Museo Diffuso di Cavriago (MuDiCa), con conseguente posa in opera, e servizi specialistici di progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative. Si specifica che le lavorazioni di posa in opera, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, rivestono carattere strumentale, rendendo possibile l'uso del bene acquisito.

L'intervento previsto riguarda:

- L'ideazione e la progettazione di un'infrastruttura informatica per la gestione sia dei contenuti permanenti che di quelli temporanei, garantendo l'interscambio dei contenuti e l'editabilità degli stessi, ma anche la loro conservazione in senso archivistico;
- La realizzazione di proiezioni immersive perimetrali su strutture accessorie ideate ad hoc;
- L'ideazione di un percorso improntato alla massima accessibilità, inclusività, coinvolgimento, immersività e interazione coi contenuti, idoneo alla fruibilità anche da parte di un pubblico con disabilità motorie, visive, uditive e cognitive;
- La fornitura e posa di nuove strutture di arredo realizzate ad hoc, di supporto alla parte multimediale, per far interagire il fruitore finale con l'utilizzo di grafiche e di materiali specifici per l'intervento proposto.

In particolare il percorso espositivo del nuovo Museo Diffuso di Cavriago, come indicato nel progetto esecutivo allegato al presente capitolato, si articolerà come segue:

1. INGRESSO

Luce LED per highlight; introduzione generale e contesto del museo; pannelli informativi.

2. TIMELINE

Nello spazio dedicato alla Timeline, i visitatori del Museo Diffuso possono immergersi nella storia del luogo fruendo di contenuti ordinati e riportati lungo una linea del tempo interattiva. Attraverso la rotazione di una manopola si scorreranno gli eventi avvicendatisi negli anni che hanno interessato il territorio di Cavriago.

3. PROIEZIONE

In questo spazio si sviluppa la proiezione di immagini evocative storiche che possano essere inquadrare con un oggetto fisico (da definire) che abbia un legame con il soggetto rappresentato: il movimento dell'oggetto direzionato verso l'immagine consentirà di interagire con l'immagine stessa che cambierà svelando aspetti aggiuntivi al compimento dell'azione (esempio attraverso il morphing). Questa installazione, come il resto del percorso espositivo, sarà fruibile e accessibile a tutti, tramite pannelli esplicativi riportati ad altezze adeguate alla lettura da parte di bambini e portatori di disabilità.

4. CUORE

Lo spazio denominato "Cuore" costituirà lo spazio centrale del museo diffuso, in senso figurato costituisce il punto base degli itinerari di visita dislocati nel territorio che costituiscono il complesso del Museo diffuso di Cavriago. Un tavolo espositivo interattivo combina la fisicità legata ad un plastico 3d del territorio con proiezioni olografiche in grado di sottolineare e rimarcare itinerari esterni collegati all'esperienza di visita all'interno del Museo e approfondimenti legati a caratteristiche particolari del territorio. In questi termini questo spazio agisce come un "cuore" che pompa linfa (conoscenza legata ai visitatori) nelle arterie, intese come gli itinerari di visita tematizzati attraverso il territorio.

5. LENIN AI

Sezione dedicata all'icona simbolica del territorio. Lo sviluppo di questa sezione non è oggetto del presente capitolato.

6. MOSTRE TEMPORANEE

Questo spazio del percorso, collocato lungo il perimetro lungo l'affaccio sulla vasca d'acqua tra i due volumi del complesso del Modulo, è pensato per ospitare mostre digitali proiettate sui vetri, che possono cambiare nel tempo.

7. WUNDERKAMMER

All'interno di questa sala, concepita come una vera e propria sala delle meraviglie, dove ricercare e scoprire storie e contenuti, gli utenti potranno prendere i libri riposti nella biblioteca ricreata e altri oggetti esposti, consultarli e riporli su di un apposito lettore. Grazie ad un tag rfid collocato sugli oggetti sarà possibile visualizzare su di uno schermo le informazioni contenute nel tag e riferite all'oggetto individuato e scelto dal visitatore.

8. CAPSULA DEL TEMPO

La "Capsula del Tempo" è concepita come uno spazio di condivisione per mettere in connessione la memoria collettiva dei cittadini di Cavriago con i contenuti raccolti durante il percorso di visita. In questo spazio, separato e fruibile autonomamente al di fuori del percorso di visita, sarà possibile caricare propri contenuti, immagini e video tramite una postazione pc (input) e una parete espositiva (output) dove mostrare i contenuti caricati dai cittadini e opportunamente filtrati. In questo modo i cittadini e visitatori potranno contribuire ad arricchire il percorso di visita fornendo e caricando in un secondo momento i documenti o ricordi di famiglia legati alla storia del territorio. All'interno del percorso di visita i contenuti caricati saranno fruibili filtrati e ricondotti sotto categorie riconoscibili.

Art. 2 - Oggetto dell'Appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività occorrenti per eseguire e dare completamente ultimate le forniture, la relativa posa in loco e i servizi per l'esecuzione del contratto di appalto per l'allestimento del nuovo museo diffuso del Comune di Cavriago, all'interno degli spazi del Centro Culturale Comunale Multiplo sito in Via della Repubblica 23. Sono comprese nel contratto di appalto tutte le forniture, la posa in loco, i servizi e le provviste necessarie per dare l'allestimento completamente compiuto come indicato nel progetto esecutivo, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto dell'intervento e dei relativi allegati, qui parte integrante.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore aggiudicatario dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Le forniture, la posa in loco e i servizi, oggetto dell'appalto, possono riassumersi come di seguito, fatte salve più precise indicazioni che alla consegna del cantiere potranno essere impartite dalla Direzione di esecuzione del contratto, con riferimento agli elaborati di progetto.

1. Fornitura e posa di materiale informatico per allestimento multimediale
2. Fornitura e posa di arredi su misura e rimozione dell'arredo esistente

3. Fornitura e posa di impianto elettrico e di rete specifici (per alimentazione tecnologie fornite) ed illuminazione
4. Fornitura e posa di supporti per le tecnologie fornite
5. Fornitura e posa di materiale per allestimento grafico e opere di finitura generale
6. Trasporti e consegna di tutti i materiali in loco
7. Collaudo e test di tutti gli applicativi e tecnologie forniti
8. Assistenza tecnica sugli applicativi e sulle tecnologie forniti
9. Formazione e addestramento del personale del museo all'utilizzo degli applicativi e delle tecnologie forniti
10. Sviluppo, progettazione, design e installazione di applicativi e relativa installazione di tutte le parti di software necessarie al buon funzionamento delle installazioni
11. Progettazione di grafiche a parete e prespaziati sulla base di immagine coordinata fornita dal committente
12. Redazione di contenuti per le installazioni multimediali (testi, story board, voice over sound design) e sviluppo media, video, animazioni – sulla base di contenuti definiti con il committente - e rapporto al committente sui contenuti elaborati

Costituisce parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, la seguente documentazione:

- a) l'elenco prezzi;
- b) il Computo Metrico Estimativo dei lavori di posa in opera;
- c) gli elaborati grafici e descrittivi di progetto;
- d) il quadro economico;
- e) lo schema di contratto;
- f) il DUVRI;
- g) il Piano operativo di sicurezza, redatto dall'Appaltatore ai sensi del Dlgs n. 81/2008;
- h) il Disciplinare di gara.

Qualora uno dei documenti che compongono il corpus contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione committente per i conseguenti provvedimenti di modifica e/o di chiarimento.

Se le discordanze si riferiranno a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- 1) Contratto;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Disegni;
- 4) Computo metrico.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di regola e salvo diversa specifica, alla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali, salvo nei confronti del Contratto.

Per quanto concerne le specifiche tecniche relative ai manufatti oggetto del presente appalto si faccia riferimento agli elaborati di progetto.

Art. 3 - Descrizione tecnica delle prestazioni

La forma e le dimensioni delle opere, oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto, che sono stati redatti in conformità alle norme UNI vigenti in materia. Inoltre per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme UNI CEI ISO 80000 -1 e UNI CEI ISO 80000-6 nonché alla norma UNI 4546.

L'intervento previsto riguarda:

- La fornitura e progettazione di un'infrastruttura informatica per la gestione sia dei contenuti permanenti che di quelli temporanei, la garanzia di interscambio dei contenuti e l'editabilità degli stessi, ma anche la loro conservazione in senso archivistico.
- La realizzazione di proiezioni immersive perimetrali preferibilmente su strutture accessorie ideate ad hoc.
- L'ideazione di un percorso improntato alla massima accessibilità, inclusività, coinvolgimento, immersività e interazione coi contenuti, idoneo alla fruibilità anche da parte di un pubblico con disabilità motorie, visive, uditive e cognitive;
- La realizzazione di nuove strutture di arredo realizzate ad hoc, di supporto alla parte multimediale per far interagire il fruitore finale, con l'utilizzo di grafica e di materiali specifici per l'intervento proposto. In particolare è richiesta la realizzazione di pareti allestitivie, necessarie alla conformazione degli spazi delle tappe lungo il percorso espositivo, autoportanti, monofacciali e/o bifacciali per grafica e/o supporto o inserimento di monitor da realizzare a misura all'interno dello spazio esistente secondo il layout di progetto. Le partizioni interne dovranno essere in cartongesso ignifugo e struttura metallica, compresa la stuccatura delle superfici ed ogni altro onere necessario a fornire l'opera finita alla regola dell'arte.
- La fornitura e posa di rivestimento di pavimento in linoleum ignifugo a misura che garantisca resistenza a grandi flussi e facile pulizia e manutenzione.
- L'appaltatore dovrà fornire e posare tende in tessuto ignifugo a misura di colore e tipo a scelta del progettista previa campionatura.

Gli arredi realizzati ad hoc per il nuovo allestimento all'interno del nuovo MuDiCa, saranno costituiti principalmente da arredi modulari con schermi interattivi e pannelli grafici di vario tipo e misure.

L'arredo dovrà rispondere alle esigenze funzionali indicate per le diverse aree tematiche di progetto. La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata con il progettista ed allestitore in fase di fornitura.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

Come risulta dalla stima di progetto, l'importo complessivo del contratto, comprensivo di spese generali ed utile di impresa, ammonta ad 180.132,97 € oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 4.147,02 che saranno a carico del Comune e corrisposti all'affidatario in una unica soluzione al termine dell'esecuzione contrattuale. Tale importo si intende

comprensivo di ogni onere e spesa occorrente per dare al contratto una completa e ultimata esecuzione a regola d'arte, secondo le indicazioni fornite dal progetto esecutivo. In caso di aumento/diminuzione delle quantità di beni forniti, rispetto alle quantità presunte, l'Appaltatore è tenuto a mantenere gli stessi prezzi, patti e condizioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale assegnato. In ogni caso, resta inteso che l'Appaltatore dovrà adempiere il contratto "chiavi in mano", in modo completo, funzionale ed autosufficiente per le destinazioni d'uso previste ed indicate negli elaborati progettuali. Per quanto attiene la sicurezza del cantiere, si precisa inoltre che gli importi contengono tutte le precauzioni necessarie alla esecuzione dei singoli interventi secondo le procedure di sicurezza stabilite dalle singole leggi, dal DUVRI e dalla diligenza media attesa, e contengono inoltre i costi generali di impresa per l'igiene e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro e nei cantieri, stabiliti dalle leggi vigenti. L'I.V.A. sarà a carico all'Amministrazione committente a norma delle disposizioni legislative vigenti nel corso dell'adempimento del contratto.

Art. 5 - Pagamenti e liquidazioni

I pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento lavori, ogni qualvolta le spese rendicontate siano equivalenti ad almeno Euro 50.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo saldo, e fino al raggiungimento del tetto massimo del 75% dell'importo del contratto per l'annualità 2025 e del 25% dell'importo del contratto per l'annualità 2026. Il saldo, nella misura minima del 10% dell'importo contrattuale, verrà pagato a conclusione dell'affidamento, a seguito della verifica di conformità, previa presentazione di regolare fattura e previo accertamento da parte dell'Amministrazione della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'Ente Committente entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica intestata al Comune di Cavriago – Piazza don Dossetti 1 - 42025 CAVRIAGO (RE) – P.I. 00446040354, che dovrà essere inviata tramite PEC all'Amministrazione Comunale all'indirizzo di posta certificata comune.cavriago@legalmail.it.. Il codice univoco del Comune di Cavriago destinatario delle fatture elettroniche è: UFD984.

Le Amministrazioni Comunali rientrano nel regime di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment – scissione dei pagamenti). Tutte le fatture dovranno essere predisposte nel rispetto della normativa citata e dovranno contenere obbligatoriamente l'annotazione "Scissione dei pagamenti".

Il Committente, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii., opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto di ciascuna rata, a garanzia di eventuali inadempienze contributive. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione dell'ultima rata di saldo, previa acquisizione del DURC. I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. Il certificato di ultimazione delle prestazioni verrà redatto entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e sarà trasmesso, entro lo stesso termine, al Committente per i relativi adempimenti. Il certificato di ultimazione delle prestazioni sarà accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Art. 6 – Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto,

l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

In particolare, egli è obbligato a comunicare al Comune l'attivazione o l'esistenza di un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti relativi al contratto esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, nonché i dati identificativi (nominativo e codice fiscale) delle persone fisiche delegate ad operare sul conto corrente.

L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 7 - Avvio e termini per l'esecuzione dell'appalto

L'avvio dell'esecuzione dell'appalto avviene con la stipula del contratto o, qualora il Committente lo ritenga opportuno con il verbale di consegna della fornitura/servizio, da cui decorrerà il termine per l'esecuzione dell'appalto.

L'esecutore è tenuto a seguire le direttive fornite dal Committente. Qualora egli non adempia, il Committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è stabilito in centottanta (180) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla stipula del formale contratto o del verbale di consegna della fornitura/servizio. Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è comprensivo dei tempi necessari per: approvvigionamento dei materiali, montaggio ed installazione degli stessi nonché dell'allestimento.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione. L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 10 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione. Il protrarsi dei ritardi per fatti dell'impresa per più di 10 giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. L'appalto si considera ultimato a compimento di tutte le tarature e messe a punto degli apparati, tutte le prove e verifiche funzionali preliminari e finali richieste nel presente documento e relativi adeguamenti qualora si rilevassero delle anomalie, nonché la consegna di tutte le certificazioni richieste dalla normativa nazionale ed europea in ambito di sistemi elettronici e digitali, nonché di impianti e cablaggi in ambienti espositivi museali. In caso di sospensione indefinita nell'esecuzione, di inadempienza dell'impresa aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire l'allestimento, l'Ente Committente sarà libero di affidare lo stesso ad altre imprese, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta, tranne che il compenso per quanto realizzato.

Art. 8 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono dall'Appaltatore stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi, ma la loro osservanza non

limita né riduce, comunque, la sua responsabilità.

La presenza in luogo del personale di Direzione e l'eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della Direzione dell'esecuzione non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità. L'Appaltatore sarà in ogni modo tenuto a rifondere i danni patiti dall'Amministrazione, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di attenersi alle prescrizioni impartite dalla Direzione dell'esecuzione.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini, su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'Amministrazione, alle collezioni, alle opere, all'edificio e ai terzi (ivi compresi i dipendenti del Museo) nel corso dell'esecuzione dell'appalto. È a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione committente e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore è l'unico responsabile di qualsiasi contravvenzione alle norme legislative e regolamentari inerenti alle prestazioni oggetto di appalto.

L'Amministrazione committente non assume alcun ruolo, né responsabilità per quanto attiene al rispetto delle normative di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché in materia di oneri contributivi, di previdenza e assistenza dei lavoratori impegnati nella gestione. Detti obblighi gravano in via esclusiva sull'Appaltatore, secondo quanto previsto dalle norme di legge e dalle disposizioni del presente Capitolato.

L'Appaltatore risponde, anche in sede giudiziale, di ogni danno ed infortunio che possa derivare, per fatto proprio o di suoi dipendenti o di terzi fornitori, tanto all'Amministrazione che a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento. Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiali o danni ai beni ed agli impianti di proprietà dell'Amministrazione committente e si accertasse la responsabilità del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo ne risponderà direttamente.

Art. 9 - Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna a svolgere l'appalto con la massima autonomia: sia con riguardo alla fornitura di arredi e tecnologie e ai servizi e lavorazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, sia con riguardo alle modalità di reperimento dei materiali tecnici o di consumo. Il reperimento delle tecnologie, dei materiali tecnici e di consumo, nonché delle attrezzature, dei prodotti e dei mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dell'appalto sarà a completa cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le prestazioni accessorie che si rendano necessarie per l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a:

- predisporre a sue spese il calcolo, il dimensionamento e la verifica degli elementi strutturali dei supporti e degli arredi che lo necessitano, eseguiti da personale abilitato;
- predisporre lo sviluppo dei disegni costruttivi da sottoporre ad approvazione della Direzione dell'esecuzione;
- rispettare le norme tecniche;

- fornire, in duplice esemplare, entrambi sottoscritti dall'Appaltatore, disegni, schemi, certificazioni, prove di funzionamento e schede tecniche attestativi della qualità della fornitura;
- fornire, in duplice esemplare, entrambi sottoscritti dall'Appaltatore, manuali di funzionamento e di manutenzione scritti in italiano, relativi ai singoli componenti della fornitura nonché alla fornitura nel suo complesso;
- osservare gli obblighi indicati nel presente Capitolato;
- osservare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dal Reg (UE) 1303/2013 ed in particolare osservare le Linee Guida per la comunicazione;
- osservare gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, indicando CIG e CUP in ogni documento contabile emesso a causa della fornitura e comunicando tempestivamente, al massimo entro 7 (sette) giorni dopo la firma del contratto, il conto corrente dedicato ai pagamenti del presente appalto;
- dare assistenza alle prove effettuate dall'Amministrazione committente per la verifica di conformità;
- garantire la riservatezza delle informazioni comunque acquisite nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 10 - Cauzione ed assicurazioni

Prima della stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- apposita garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dall'art. 53, commi 4 e 4-bis, del d. Lgs. 36/2023;
- polizza assicurativa RCT per un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

Art. 11 - Accettazione, qualità e impiego dei materiali

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni delle norme tecniche ed essere della migliore qualità; essi possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dell'esecuzione.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. La Direzione dell'esecuzione può rifiutare in qualunque momento i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine stabilito, il Committente può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera delle attrezzature e dei componenti forniti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri dell'Amministrazione committente in sede di Verifica di Conformità finale.

L'Appaltatore che, nel proprio interesse o di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi o maggiori compensi e la contabilizzazione sarà redatta come se i materiali avessero le caratteristiche prestabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte della Direzione dell'esecuzione l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di

minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive in sede di Verifica di Conformità finale. La Direzione dell'esecuzione può disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Affidatario.

Art. 12 - Direzione dell'esecuzione. Responsabile del Contratto

La Direzione dell'esecuzione verificherà la buona esecuzione del contratto, sotto il profilo tecnico e progettuale. È compito specifico della Direzione dell'esecuzione garantire l'esecuzione della fornitura e posa in conformità al progetto approvato e fornire all'Appaltatore le informazioni necessarie alla corretta lettura dei documenti tecnici del progetto. L'Appaltatore dovrà indicare, all'atto della stipulazione del contratto, il soggetto "Responsabile del Contratto", il quale svolgerà le funzioni di interlocutore e referente nei confronti dell'Amministrazione committente.

Il Responsabile del Contratto dovrà avere piena facoltà decisionale e dovrà garantire la buona esecuzione della fornitura.

L'Appaltatore dovrà garantire la massima rintracciabilità del Responsabile del Contratto. L'Appaltatore rimarrà comunque responsabile dell'operato del suo rappresentante. Quando ricorrano gravi e giustificati motivi, la Direzione dell'esecuzione, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del Responsabile del Contratto, senza che perciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore, tramite il proprio Direttore Tecnico, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore potrà coincidere con il Responsabile del Contratto.

Art. 13 - Inadempienze e penalità nell'erogazione delle prestazioni

Nel caso di ritardata consegna rispetto al termine proposto dalla ditta aggiudicataria in fase di offerta, sarà applicata una penale pari a € 300,00 per ogni giorno (naturale consecutivo) di ritardo (salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi), fatti salvi i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto. Nel caso di mancata o incompleta esecuzione di prestazioni dedotte nel presente capitolato verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun inadempimento riscontrato. Qualora siano riscontrati inadempimenti, omissioni o comunque difformità delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, l'Amministrazione contesterà per iscritto le inadempienze all'appaltatore assegnandoli un termine massimo di 7 giorni per fornire le proprie giustificazioni e per ottemperare agli obblighi assunti. Qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni ricevute, o qualora l'affidatario non ottemperi agli obblighi assunti entro tale termine, il Committente applicherà per ciascuna violazione ravvisata, le penali nella misura sopra specificata e comunque complessivamente non superiori al 10% dell'importo contrattuale. L'importo delle penali applicate sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'affidatario, o in difetto, verrà imputato dalla cauzione definitiva, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto per il Comune di richiedere il risarcimento di eventuali danni maggiori. La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni per la quale è incorso nel ritardo o nell'inadempimento.

Art. 14 - Modalità di stipula del contratto

- Il contratto è stipulato "A corpo" ai sensi dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. 207/2010.
- L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D. Lgs 36/2023;
- I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023 ess. mm. ed ii.
- I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2,
- Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata e sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese quelle di bollo e di registro, nonché le imposte e tasse presenti e future.

Art. 15 - Recesso e risoluzione del contratto

Il Committente, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 10 giorni, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario. In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento effettuate (purché correttamente eseguite) secondo le modalità e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c. L'Ente Committente si riserva altresì di avvalersi della facoltà di recesso ai sensi dell'art.92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456, le seguenti ipotesi elencate a solo titolo esemplificativo:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di

sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;

- nei casi di sub-appalto nelle forme non previste dal presente capitolato;
- per sopravvenuta impossibilità dell'aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
- in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza.

Art. 16 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto ad altri a pena di nullità. L'impresa che intende subappaltare deve dichiarare ed indicare in sede di gara le parti del contratto che saranno oggetto di richiesta del subappalto che non dovranno essere superiori al 50% dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del contratto che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Committente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Per tutto ciò che non è specificato nel presente articolo si fa riferimento all'art. 119 del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii.

Art. 17 - Normativa di riferimento

L'appalto, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 36/2023 e del D.lgs. 56/2017 è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite negli elaborati di progetto. Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal Contratto, l'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme qui richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

- L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e successive modifiche;
- Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);
- la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e le norme attuative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;
- Decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 49;
- Regolamento di attuazione del codice dei contratti, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per quanto in vigore);
- D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii
- Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il Codice civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto";
- Leggi e regolamenti dettati dalle norme di tutela ai sensi del Dlgs. 42/2004 e s.m.i. e i regolamenti di applicazione e normativa e circolari interne del Ministero per i Beni e Attività Culturali;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del contratto di appalto;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le prestazioni oggetto del presente appalto;
- norme generali, prescrizioni e disposizioni emanate dalle aziende erogatrici dei pubblici servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono);

Per quanto non previsto espressamente dal presente Capitolato d'Appalto, si rinvia alle

disposizioni di cui al Dlgs. 358/92, Dlgs. 402/98, Direttiva 93/36/CEE e al Codice civile italiano. Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione di impianti all'interno degli edifici), al Dlgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore è tenuto inoltre alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle forniture ed opere previste (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Art. 18 – Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto ad aderire ai Criteri Ambientali Minimi per i seguenti servizi ed attività:

- 1- CAM arredi di cui al Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP) – aggiornamento dell'allegato 2 del D.M. 22.02.2011 (GU Serie Generale n. 23 del 28/1/2017) e successive modifiche con Decreto correttivo DM 3/7/2019;
- 2- CAM per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti industriali, definiti nel decreto ministeriale del 23 giugno 2022;

Gli Operatori Economici dovranno preferibilmente adottare sistemi di gestione aziendale in linea con il D.M. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volti a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale.

Art. 19 - Condizioni generali

L'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà rispettare tutte le indicazioni progettuali prescritte dalle specifiche contenute negli elaborati grafici e descrittivi di progetto, oltre che tutte le prescrizioni contenute nelle schede tecniche dei componenti impiegati e le eventuali precisazioni esecutive di dettaglio impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il presente Capitolato e le norme in esso contenute sono da intendersi "prescrittivi" laddove, in assenza di maggiori specifiche di carattere tecnico dei componenti o dei sistemi da realizzare, prevale l'indicazione sulla prestazione finale da garantire. L'Appaltatore dovrà tenere conto dello stato del sito d'intervento, delle condizioni esistenti relative allo stato dei luoghi, degli impianti preesistenti.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare uno scrupoloso confronto tra i diversi documenti progettuali e contrattuali che compongono il Progetto nel suo complesso e un'attenta analisi documentale tra questi ultimi e lo stato di fatto: al proposito si specifica che l'importo complessivo dell'appalto in oggetto tiene conto di eventuali difformità o imprecisioni sui quali l'Appaltatore non potrà avanzare pretese.

Nella programmazione degli interventi, l'Appaltatore, a proprio esclusivo onere e rischio, stabilirà con la Direzione per l'esecuzione del contratto l'ordine delle operazioni e di tutti gli interventi correlati con l'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione committente si riserva, in ogni modo, il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata fornitura o lavorazione entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione della fornitura nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle proprie esigenze, dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna di forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di impedire l'accesso di qualsiasi persona non autorizzata all'area ove siano in fase di realizzazione e montaggio gli allestimenti; ove essi dovessero risultare in tutto e/o in parte danneggiati per l'intervento abusivo di persone e/o altre cause, la Direzione dell'esecuzione provvederà a prenderne nota e a comunicarlo al Responsabile del Procedimento che prenderà gli opportuni provvedimenti.

Nel caso delle previste installazioni di corpi illuminanti, cablatura degli arredi, derivazioni e spostamenti o piccole modifiche dell'impianto elettrico, tutti gli interventi devono essere certificati ai sensi del D.M. 37/08. Tutti i cablaggi e gli interventi elettrici devono rispettare quanto previsto dalla NORMA CEI 64-11.

Qualora si rendessero necessarie piccole demolizioni, rifacimenti o ripristini di carattere edile, impiantistico o a livello delle finiture, causati dagli interventi di allestimento, tutti gli oneri relativi si intendono ad esclusivo carico dell'Appaltatore e compresi nei costi relativi alle specifiche forniture. Tutti i manufatti dovranno assolvere i seguenti requisiti generali:

- Sicurezza
- Resistenza meccanica
- Qualità estetica
- Funzionalità
- Durabilità, facilità di pulizia e manutenzione.

Le attrezzature tecniche ed informatiche (software e hardware) integrate nel percorso di visita museale devono essere nuove, conformi a quanto previsto dal progetto ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne la vigente normativa in materia di idoneità, di sicurezza ed antinfortunistica (Dlgs. 81/2008); devono inoltre rispondere ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Gli accessori tecnologici di comunicazione dovranno essere corredati delle eventuali licenze, dei manuali d'uso, dalle certificazioni di conformità alle regole tecniche e dalle garanzie di legge. La mancata consegna al Committente di detta documentazione comporta l'impossibilità di provvedere al rilascio della certificazione di regolare esecuzione dell'appalto e, conseguentemente, al pagamento delle forniture/servizi oggetto del contratto.

Tutti i componenti elettrici utilizzati dovranno essere marchiati IMQ o altro marchio europeo. Nel caso in cui un componente, scelto per le sue caratteristiche tecniche e prestazioni particolari, non fosse dotato di alcun marchio di qualità, il fornitore dovrà esibire una documentazione comprovante la conformità alle norme (autocertificazione). In ogni caso i componenti, prima dell'installazione, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dal Committente. Quando la Direzione museale abbia rifiutato una qualsiasi fornitura come non atta all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute.

Gli accessori tecnologici di comunicazione saranno consegnati al Museo in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento che verrà posto a carico dell'Appaltatore. I componenti che verranno comunque alterati o danneggiati nel corso della loro installazione e comunque prima della formale consegna all'Amministrazione committente saranno immediatamente rimossi dall'edificio museale e sostituiti con altri nuovi a cura e spese dell'Appaltatore. La presente fornitura comprende il trasporto, la consegna, il montaggio, l'installazione a perfetta regola d'arte di tutte le attrezzature informatiche, accessori tecnologici di comunicazione e l'installazione e la verifica di conformità finale delle applicazioni software.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico delle opere dell'ingegno, delle musiche, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito dello svolgimento del servizio rimarranno di esclusiva titolarità dell'Amministrazione committente; detti diritti, ai sensi della L. 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" e del relativo regolamento di esecuzione, così come successivamente modificati ed integrati, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato, irrevocabile.

Art. 20 - Condizioni particolari e altri oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e obblighi:

- sopralluoghi in sito, rilievo geometrico e verifica, anteriormente all'esecuzione delle forniture e connessi servizi complementari, di tutte le misure indicate negli elaborati grafici di progetto e delle corrispondenti misure planimetriche ed altimetriche dei locali interessati dalle dette lavorazioni;
- verifica dei percorsi di accesso all'area di cantiere, delle loro dimensioni, delle interferenze con i percorsi museali, delle eventuali limitazioni orarie, delle esigenze di sicurezza del Museo;
- verifica della compatibilità tra la fornitura in appalto e le condizioni dei luoghi;
- sviluppo dei disegni costruttivi delle forniture, vistati, prima dell'esecuzione, dalla Direzione dell'esecuzione. Gli elaborati costruttivi e di cantiere dovranno essere rispondenti fedelmente a quanto contenuto negli elaborati architettonici e al design, di cui al progetto allegato al presente Capitolato, e dovranno essere approvati dall'Ente committente, il cui giudizio è insindacabile. Non è possibile procedere ad alcuna esecuzione senza che sia avvenuta l'approvazione dei disegni costruttivi di dettaglio da parte della Direzione dell'esecuzione, cui devono essere presentati con congruo anticipo rispetto ai tempi previsti per la fornitura dei beni;
- È fatto obbligo all'appaltatore di preservare e proteggere le opere artistiche già presenti in situ durante i lavori;
- il rispetto delle prescrizioni e indicazioni del DUVRI.

Le indicazioni presenti negli elaborati di Progetto potranno essere perfezionate in sede d'intervento, in rapporto allo stato dei luoghi o per l'insorgere di situazioni non previste, senza che l'Appaltatore possa chiedere, in aggiunta, alcun compenso.

L'intervento costruttivo, tuttavia, dovrà restare fedele agli obiettivi originari del Progetto; pertanto, i disegni costruttivi di cantiere dovranno essere sottoposti all'attenzione del Direttore dell'esecuzione, che ne verificherà la rispondenza a tutte le prescrizioni riportate nel presente Capitolato o nei disegni e nei documenti descrittivi di progetto.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- il pre-montaggio in officina e/o laboratorio per gli allestimenti che presentano caratteristiche costruttive, scenografiche ed estetiche particolari o in relazione alla tipologia e all'uso (da concordare con la Direzione dell'esecuzione);
- sulla base degli elaborati di progetto e delle norme tecniche, è a carico dell'Appaltatore la realizzazione di tutti i collegamenti agli impianti elettrici esistenti. È altresì a carico dell'Appaltatore la certificazione di conformità e di corretta esecuzione dell'impianto di illuminazione;
- per quel che riguarda l'impianto elettrico, l'edificio è dotato di un impianto elettrico esistente opportunamente dimensionato sui carichi elettrici necessari. Verranno fornite dal Committente all'Appaltatore, tutte le informazioni necessarie relative all'impianto elettrico esistente. L'installatore elettricista dovrà studiare i necessari passaggi con la Direzione dell'esecuzione;
- la predisposizione delle certificazioni richieste dalla Direzione dell'esecuzione o prescritte dalle norme tecniche. In particolare, per quanto riguarda la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati, le certificazioni devono essere consegnate alla Direzione dell'esecuzione prima dell'installazione degli stessi;
- i tracciamenti in sito per la corretta collocazione e dimensione degli allestimenti;
- la predisposizione degli accorgimenti e degli allestimenti provvisori necessari per la protezione e conservazione delle pavimentazioni, delle murature, delle finiture edili e degli elementi esistenti;
- l'adattamento della fornitura alle condizioni esistenti (spessoramenti, tamponature, profili coprigiunti, aggiustamenti vari);
- il riscontro di eventuali interferenze impiantistiche non registrate nel progetto che possano arrecare disturbo al regolare collocamento degli allestimenti e la loro immediata segnalazione alla Direzione dell'esecuzione;
- la buona esecuzione della fornitura dovrà essere garantita dall'Appaltatore con la nomina di una persona, con comprovata esperienza nell'ambito di interventi di allestimento museale, che assumerà la veste di Responsabile del Contratto, unico referente nei confronti della Direzione dell'esecuzione. Il Responsabile del Contratto dovrà assicurare la sua presenza giornaliera in cantiere, durante la fase di montaggio, ed essere affiancato da personale tecnico esperto e qualificato nell'ambito di tutte le categorie degli interventi previsti e oggetto dell'appalto. La Direzione dell'esecuzione ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del Responsabile del Contratto e del personale addetto per indisciplina, incapacità o grave e manifesta negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'Amministrazione committente per colpa, malafede o frode dei medesimi nell'impiego dei materiali e delle attività commesse od omesse all'interno del Museo e/o dell'area di cantiere;
- la sorveglianza degli arredi forniti e posati in opera e di tutti i materiali giacenti in cantiere, col personale necessario, onde evitare danni o manomissioni nell'area in cui viene eseguita la fornitura e posa in opera, tenendo sollevata l'Amministrazione committente da qualsiasi responsabilità e controversia in merito;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e di quant'altro venisse particolarmente indicato dal coordinatore della sicurezza per garantire la sicurezza dei luoghi;
- il provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera della recinzione, ove necessario, secondo le norme di legge nel cantiere di lavoro e secondo quanto prescritto dal Piano per la sicurezza;

- la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, misurazioni, saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione delle attività previste;
- il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione del contratto venissero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione committente ed il suo personale;
- lo smontaggio ed il rimontaggio di tutte quelle opere che fossero di intralcio all'installazione degli arredi e dei relativi allacciamenti oggetto dell'appalto (recinzioni, cancellate, terminali di impianti ecc.);
- il ripristino a propria cura e spese, di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione del contratto fino all'emissione del certificato di verifica di conformità, così come accertato dalla Direzione dell'esecuzione;
- la pulizia quotidiana delle aree e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature, imballaggi e dei materiali residui, con smaltimento in discarica di quanto non riutilizzabile;
- consentire il libero accesso all'area o ai locali ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione del contratto;
- la protezione mediante fasciature, copertura, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni;
- i ponti di servizio, piani di carico ed ogni altra opera provvisoria nonché i mezzi d'opera e il personale necessario per lo scarico dei materiali e per l'esecuzione del contratto;
- il perfetto coordinamento delle attività, delle maestranze, di tutti i fornitori e di tutte quelle imprese che eventualmente concorreranno all'esecuzione del contratto;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni ed infortuni degli operai che potranno intervenire in corso d'opera;
- il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite;
- il provvedere a propria cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento presso la sede dell'Amministrazione committente delle forniture degli arredi, allo scarico ed al trasporto degli stessi negli eventuali luoghi di deposito, situati nell'interno dei fabbricati o a piè d'opera, secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione medesima;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutta la fornitura, dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone comunque addette alle attività di posa e dei terzi nel rispetto delle norme vigenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- l'assicurazione che copra i danni subiti dall'Amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- il consenso all'uso anticipato dei luoghi di esecuzione dell'appalto qualora venisse richiesto dalla Direzione dell'esecuzione, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato dei luoghi, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso anticipato;
- la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle

indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 comma 13 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i.;

- la disciplina e il buon ordine del cantiere. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere;
- tutti gli oneri diretti e indiretti derivanti dall'applicazione delle presenti prescrizioni, compresi quelli necessari per il prelievo, confezionamento, trasporto e scarico in sito dei materiali e delle forniture;
- nei casi in cui il Progetto preveda lo smontaggio e la rimozione di parti esistenti, l'Appaltatore dovrà farsi carico dello stoccaggio, dell'accatastamento e/o dello smaltimento degli elementi in oggetto in luoghi indicati dall'Amministrazione committente;
- l'onere dell'eventuale spostamento di espositori o apparati allestitivi per consentire l'installazione delle opere d'arte, e la loro ricollocazione nei siti previsti dal Progetto o indicati dal Direttore dell'esecuzione;
- durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà rispettare tutte le indicazioni progettuali prescritte dalle specifiche contenute nelle norme tecniche e negli elaborati grafici e descrittivi di Progetto, oltre che dalle istruzioni tecniche dei componenti impiegati;
- assicurazione verso terzi per qualunque rischio derivante dal trasporto, dalla sistemazione e dalla posa in opera delle forniture nonché ogni obbligo nei confronti del personale impiegato per il trasporto, l'immagazzinamento, lo spostamento e la posa in opera delle forniture;
- la disponibilità di parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture, per almeno lo stesso periodo proposto quale garanzia e assistenza post vendita (minimo 24 mesi);
- Per tutti gli allestimenti s'intendono compresi: la fornitura, la posa, il trasporto in cantiere dei materiali necessari, lo scarico e l'accatastamento, il tiro al piano e l'avvicinamento al luogo di posa. Qualora le lavorazioni fossero ad altezze tali da richiedere l'utilizzo di trabattelli, ponteggi e simili, s'intende che l'Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico all'installazione degli stessi ai fini di potere realizzare l'opera in conformità al progetto e alle norme di sicurezza. Inoltre, saranno compresi la protezione dei manufatti fino alla consegna dell'opera finita, la pulizia finale e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi delle forniture e servizi richiesti. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione del prezzo contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Art. 21 - Prescrizioni specifiche

a) Accessori tecnologici di comunicazione, hardware e software ed elettronica di controllo. L'Appaltatore dovrà fornire accessori tecnologici di comunicazione nuovi di fabbrica, perfettamente funzionanti, con le applicazioni software installate e collaudate. L'Appaltatore dovrà altresì garantire che le apparecchiature, all'atto dell'installazione, in regolari condizioni di funzionamento, in conformità alle specifiche tecniche per esse previste e perfettamente

compatibili tra di loro sia a livello hardware che a livello software. Tutte le apparecchiature proposte dovranno essere conformi agli standard e normative di riferimento. Tale rispondenza dovrà essere documentata sui manuali allegati alle apparecchiature e visibile sui contenitori dei dispositivi.

Tutti i componenti ed i sistemi dovranno essere progettati per un funzionamento continuato, senza produzione di calore o peggioramenti nel funzionamento o nelle prestazioni.

Per quanto possibile gli accessori tecnologici di comunicazione dovranno essere posizionati in modo tale da non risultare visibili al pubblico o adeguatamente schermati. Sono da considerare comprese negli oneri di appalto e compensate dal corrispettivo a corpo contrattuale tutte le seguenti attività:

- trasporto, assemblaggio, montaggio ed installazione da parte di tecnici qualificati;
- collegamento alla rete alimentazione (utilizzando vie cavi esistenti ed eventualmente integrandole per quanto necessario) e al wifi;
- fornitura degli strumenti necessari al collaudo tecnico di funzionamento.

I sistemi operativi e i programmi standard che fanno parte dell'appalto dovranno essere forniti con i supporti originali proposti dal produttore.

Per collegamenti si intendono tutti quelli necessari per far funzionare gli accessori tecnologici di comunicazione con i sistemi tecnologici previsti nel Museo e in fase di acquisizione e per l'allaccio alla rete elettrica. Tutte le installazioni saranno previste consegnate al committente perfettamente funzionanti nel loro complesso, cablate e collegate con tutti gli utilizzatori, nessuno escluso, tarati e funzionanti.

b) Assistenza tecnica e garanzia

L'Appaltatore dovrà fornire la garanzia e l'assistenza tecnica di tutti i prodotti forniti per ALMENO 2 (DUE) ANNI a partire dalla data di avvenuta certificazione della verifica di conformità.

In caso di danneggiamento e/o malfunzionamento dei prodotti oggetto della fornitura dovrà esserne garantita la verifica e il ripristino al massimo entro 10 (dieci) giorni a partire dalla segnalazione del malfunzionamento da parte dell'Amministrazione committente.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità o deperimento di qualsiasi parte degli stessi, l'Appaltatore dovrà porvi rimedio sostituendo in tutto o in parte le forniture in modo che ogni inconveniente sia eliminato. Se per tali difetti delle forniture o per riparazioni, sostituzioni di parte di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili all'Appaltatore, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere le spese necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico della Ditta stessa. In caso di inadempienza di tale obbligo, e di qualsiasi altro previsto nel presente atto, se entro dieci giorni dall'avvertimento scritto da parte dell'Amministrazione committente, l'Appaltatore non avrà provveduto alle riparazioni richieste, l'Amministrazione committente si riserva ampia facoltà di eseguire direttamente i servizi, riparazioni o sostituzioni, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.

c) Assistenza Help Desk, aggiornamento e manutenzione

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire un servizio di aggiornamento, manutenzione e correzione degli errori che emergano nell'uso operativo di tutti gli elementi forniti per un periodo di 24 MESI a partire dalla sottoscrizione del verbale di verifica di conformità.

Qualora il malfunzionamento o l'anomalia dei prodotti forniti sia imputabile a colpa, negligenza o difetto di fornitura dell'Appaltatore, l'assistenza e le relative attività di ripristino saranno rese a titolo gratuito e a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Nel caso in cui, invece, il malfunzionamento sia riconducibile a cause estranee alla responsabilità dell'Appaltatore, le prestazioni di assistenza tecnica saranno rese a richiesta del Committente e i relativi oneri saranno posti a carico di quest'ultimo.

In particolare, l'assistenza consisterà nelle seguenti attività:

- manutenzione ordinaria;
- sopperire a difetti e/o malfunzionamenti;
- istruire il personale del Museo per il superamento, la correzione o l'aggiramento di eventuali errori.

Mediante tale servizio, l'Appaltatore dovrà garantire la presa in carico di tutte le richieste di manutenzione inoltrate dal Museo mediante diversi canali di segnalazione, che dovranno comprendere: Telefono; E-mail.

L'assistenza potrà essere fornita in remoto, ma, su richiesta dell'Amministrazione committente, dovrà essere fornita in loco, presso la sede del Museo.

Dovrà essere garantita risposta entro 24 ore (48 ore se il guasto si verifica in un giorno prefestivo).

d) Garanzia per evizione

L'Appaltatore è tenuto alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione committente non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

e) Formazione risorse interne, affiancamento

L'Appaltatore dovrà garantire la formazione di risorse interne all'Amministrazione committente, al fine di metterle in grado di gestire in modo autonomo, al termine del periodo contrattuale, le apparecchiature e i software.

La formazione/affiancamento del personale dovrà essere garantita per un orario minimo complessivo pari a 35 ore, e potrà essere erogata entro un periodo di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del verbale di conformità.

Art. 22 - Locali e modalità di allestimento in opera

Luogo di esecuzione del contratto è il Centro Culturale Comunale Multiplo in Via della Repubblica 23, Comune di Cavriago. Le forniture sono da effettuarsi presso il luogo di esecuzione del contratto. Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede oggetto di allestimento. Oltre alla sede oggetto di allestimento e alle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna area pubblica senza debito permesso da parte della competente Amministrazione. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere per depositi di materiali o attrezzi e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare l'allestimento, saranno provvedute esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei

prezzi delle diverse categorie del servizio.

L'Appaltatore dovrà essere a perfetta conoscenza della ubicazione e della estensione dei locali, dell'accessibilità al cantiere, e dei percorsi per la movimentazione delle opere, e non potrà sollevare obiezione alcuna a fronte di qualsiasi difficoltà dipendente dall'ubicazione della fornitura.

Il "Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio", stipulato in contraddittorio tra l'Amministrazione committente e l'Appaltatore, dovrà specificare l'integrità dei luoghi e in particolare delle finiture e degli impianti esistenti all'atto dell'ingresso del fornitore nell'area di cantiere, incluso l'edificio adibito a Museo, con obbligo di ripristino dell'esistente in caso di danneggiamento di qualsiasi genere.

Per quanto riguarda i supporti espositivi, in loco è consentito l'esclusivo montaggio di elementi già finiti o da finire con operazioni di rasatura e tinteggiatura o di cablaggio elettrico; qualsiasi altra operazione deve essere svolta dall'Appaltatore in altro sito, fuori dal Museo. Qualsiasi lavorazione in loco ad eccezione delle opere da pittore o da elettricista previste in Progetto dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Direttore dell'esecuzione. Le finiture degli elementi architettonici dell'area dovranno essere protette sia a pavimento che a parete che a soffitto in modo adeguato a garantire lo stato attuale dei luoghi. Qualsiasi danno dovrà essere ripristinato a cura e spese da parte dell'Appaltatore con Ditte specializzate in opere di restauro da sottoporre ad approvazione da parte dell'Amministrazione committente.

Fermo restando l'utilizzo di tutti i mezzi per la protezione degli ambienti in cui si lavora, nel caso fossero danneggiati pavimenti o pareti, al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare le finiture perfettamente ripristinate facendo riferimento alle stesse procedure utilizzate per il restauro, in modo da rendere perfettamente mimetici tali interventi. Si precisa, inoltre, che dovendo l'Appaltatore realizzare l'allacciamento, il cablaggio, il montaggio di corpi illuminanti, è richiesta la presenza in cantiere di elettricisti di comprovata esperienza, cui spetta l'onere della certificazione finale secondo DM 37/08 dell'impianto installato e della sua corretta posa in opera.

Art. 23 - Modalità di esecuzione dell'appalto

L'Appaltatore assumerà l'esecuzione del contratto in proprio e senza possibilità di cessione in alcuna forma a soggetti terzi, fatte salve le modalità di subappalto regolate dal Contratto.

L'Appaltatore si impegna a svolgere le attività con la massima autonomia: sia con riguardo alle tecnologie e alle lavorazioni richieste per la fornitura, sia con riguardo alle modalità di reperimento dei materiali tecnici o di consumo. Il contratto verrà eseguito dall'Appaltatore con la massima cura e diligenza, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, e sotto la propria direzione, sorveglianza e responsabilità.

L'Appaltatore si obbliga a svolgere le attività a regola d'arte, senza soluzione di continuità per tutta la durata contrattuale. L'Appaltatore dovrà dare comunicazione scritta alla Amministrazione committente e alla Direzione dell'esecuzione di ogni fatto o rilievo riscontrato durante l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le disposizioni operative che potranno essere di volta in volta impartite dalla Direzione dell'esecuzione o dall'Amministrazione committente per far fronte alle esigenze che dovessero manifestarsi. Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, l'Appaltatore potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa

le prestazioni previste in appalto, salvo i casi di comprovata forza maggiore, che dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione committente a cura dell'Appaltatore.

Qualora un'opera fosse indicata nei documenti contabili ma non negli elaborati grafici o in altri documenti dell'Appalto in oggetto, questa dovrà essere offerta e realizzata come se fosse prescritta in tutti i documenti ed elaborati facenti parte del Progetto Esecutivo.

Art. 24 - Caratteristiche dell'appalto

Gli allestimenti oggetto del presente appalto dovranno garantire:

- la conservazione ottimale degli spazi architettonici;
- il fissaggio in sicurezza degli oggetti esposti;
- la facile accessibilità in relazione al controllo diretto del manufatto, alle manutenzioni ordinarie e alle eventuali operazioni di pronto intervento conservativo. L'impianto elettrico e di illuminazione dovrà essere rispondente alle normative vigenti in materia, rispettare le caratteristiche di progetto.

Art. 25 - Personale

L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio in oggetto mediante personale proprio, con il quale, prima dell'avvio della fornitura, sia stato costituito un rapporto di lavoro nel pieno rispetto dalla normativa vigente, ivi compresi i contratti collettivi di categoria. L'Appaltatore si obbliga ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e regolamentari in materia di lavoro, ivi compresi gli oneri contributivi, retributivi, di previdenza e di assicurazioni sociali, nonché tutti gli obblighi e gli oneri previsti dai contratti collettivi di lavoro di categoria. L'Amministrazione committente è esonerata da qualsiasi responsabilità per violazione degli obblighi di cui al comma precedente. Il personale addetto all'esecuzione della fornitura dovrà essere professionalmente qualificato.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale addetto sia adeguato, sia per numero che per capacità professionali, al miglior svolgimento della fornitura oggetto di contratto, e alle esigenze dell'Amministrazione.

Tutto il personale dell'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni di legge vigenti e, in particolare, alla normativa sulla sicurezza individuale sul lavoro, il cui rispetto viene espressamente garantito dall'Appaltatore, conformemente a quanto disposto nel successivo articolo 26. L'Appaltatore, pur coordinandosi continuativamente con l'Amministrazione committente nella gestione del contratto, eserciterà, nei confronti del proprio personale, in maniera esclusiva e autonoma, tutti i poteri di legge riconosciuti al datore di lavoro. L'Amministrazione committente non sarà titolare di alcun rapporto di lavoro diretto nei confronti del personale preposto dall'Appaltatore.

Art. 26 – Protocollo di legalità

L'aggiudicatario è tenuto a prendere visione dell'“Addendum ai protocolli di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici” e di tutte le clausole ivi contenute, allegato alla documentazione progettuale, approvato con deliberazione del Comune di Cavriago n. 86 del 30/09/2021. L'addendum sopra citato e tutte le clausole ivi contenute sono da considerarsi parte integrante del presente capitolato.

L'affidatario dichiara inoltre di attenersi alle disposizioni contenute nel Piano Integrato

di Attività ed Organizzazione del Comune di Cavriago adottato con delibera di giunta n° 30 del 7.3.2024.

Art. 27 – Codice di comportamento dipendenti e collaboratori

Il personale e i collaboratori del Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cavriago, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 9.01.2025, ai sensi del DPR n. 81/2023, pubblicato sul sito internet istituzionale. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento costituisce causa di risoluzione o decadenza del contratto.

È fatto divieto all'affidatario e a qualsiasi soggetto ad essi collegato, di assumere, direttamente o indirettamente, per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla conclusione del contratto, dipendenti, funzionari, consulenti o collaboratori della Pubblica Amministrazione che abbiano avuto, nei 36 mesi precedenti, ruoli di gestione, supervisione o controllo relativi alla presente concessione.

Art. 28 - Imballaggio e protezione dei beni e servizi forniti

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere protetti in modo idoneo, con imballaggi chiusi e sigillati onde evitare lesioni e danni di qualsiasi natura. Lo stesso dicasi per le opere immateriali dell'ingegno che vanno protetti dall'appropriazione di terzi e/o dall'uso non autorizzato.

Il materiale fisico dovrà essere opportunamente suddiviso e confezionato in modo da consentire la sua trasportabilità manuale nel luogo di posa, considerate le condizioni del luogo stesso, di cui l'Appaltatore si dichiara pienamente edotto. Ai sensi del D.M.11 gennaio 2017, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, *Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili*, gli eventuali imballaggi devono essere costituiti da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata.

L'Appaltatore sarà unico responsabile della conservazione delle forniture nel corso di tutte le movimentazioni occorrenti nell'ambito del cantiere, fino alla collocazione finale approvata dalla Direzione dell'esecuzione. Sarà onere dell'Appaltatore proteggere le forniture con adeguati imballaggi e attuare tutte le misure necessarie alla corretta conservazione e salvaguardia delle stesse nel corso delle movimentazioni e delle collocazioni nell'ambito del cantiere.

Art. 29 - Smaltimento rifiuti

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese all'allontanamento dei materiali di risulta. L'appaltatore dovrà altresì attenersi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti industriali, definiti nel decreto ministeriale del 23 giugno 2022.

Art. 30 - Finiture e pulizie

Ad avvenuta ultimazione dell'allestimento all'interno del Museo, l'Appaltatore provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, ivi comprese le finiture, possano essere immediatamente utilizzate senza alcun pregiudizio e/o difficoltà. Il Direttore dell'esecuzione, prima di procedere all'emissione del Certificato di verifica di conformità,

o prima di accettare la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, procederà alla verifica del corretto e puntuale adempimento di quanto sopra, restando ad esso subordinata l'erogazione del saldo e lo svincolo della cauzione. Qualora l'Appaltatore non provvedesse a quanto necessario per la completa fruizione delle forniture eseguite, si procederà d'ufficio in danno allo stesso. Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, di cui al Decreto ministeriale 29 gennaio 2021.

Art. 31 - Sicurezza, prevenzione infortuni e igiene del lavoro

È obbligo dell'Appaltatore essere a conoscenza ed osservare il Dlgs. 81/2008, nonché la restante normativa, anche regolamentare, generale e di settore, vigente o entrata in vigore in pendenza della fornitura, sulla sicurezza ed igiene del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, sulle malattie professionali e degli incendi, nonché sulla tutela dell'ambiente. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene nonché quelle del Regolamento locale di Polizia Urbana, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'accertamento di gravi e ripetuti inadempimenti in materia di sicurezza, ravvisati dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il DUVRI messo a disposizione da parte dell'Amministrazione, ai sensi del Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività, deve redigere a propria cura e consegnare al Direttore dell'esecuzione, il Piano Operativo di Sicurezza, di cui all'articolo 89 comma 1 lett. h) del Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i contenuti minimi previsti all'allegato XV del citato Decreto.

Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto a cura e spese dall'Appaltatore e dalle eventuali imprese esecutrici ad esso referenti, deve contenere almeno gli elementi elencati al punto 3 dell'allegato XV del Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81, con riferimento allo specifico cantiere interessato, e deve inoltre essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Tutte le eventuali imprese subappaltatrici e ciascun datore di lavoro delle eventuali imprese esecutrici, dovranno redigere a propria cura e consegnare al Direttore dell'esecuzione ed all'Amministrazione committente, i rispettivi piani operativi di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'allegato XV del citato Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'Appaltatore e le imprese subappaltatrici sono obbligati a comunicare tempestivamente, prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta dell'Amministrazione o del Direttore dell'esecuzione, la dichiarazione dell'organico, distinto per qualifica, nonché la dichiarazione relativa all'indicazione del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani, redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Il Piano Operativo di Sicurezza dell'Appaltatore, nonché quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, formano parte integrante del contratto di appalto, così come il DUVRI e il DVR.

L'Appaltatore si impegna a adottare tutte le misure che, secondo la particolarità del caso, l'esperienza e la tecnica risultino necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale del personale comunque impiegato nell'esecuzione del contratto. Prima della consegna del contratto, l'Appaltatore verrà debitamente informato dei rischi specifici esistenti nei luoghi della fornitura e delle misure di prevenzione ed emergenza che dovranno essere adottate in relazione alle attività oggetto dell'affidamento.

L'Amministrazione committente e l'Appaltatore, nel corso dell'intero rapporto contrattuale, si impegnano a:

- cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul lavoro inerenti alle attività richieste;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori.

Resta inteso e precisato che l'obbligo di coordinamento e cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà responsabile di ogni danno diretto, indiretto e/o consequenziale derivante dalla mancata esecuzione degli obblighi convenzionalmente assunti o previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza, sia da parte dell'Appaltatore che dei dipendenti, fornitori e/o collaboratori, delle norme e delle prescrizioni tecniche nelle materie sopra indicate.

È fatto obbligo all'Appaltatore di avere personale idoneo e adeguatamente formato per l'attuazione di tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ivi comprese le misure di prevenzione incendi e di gestione delle emergenze.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad istruire il personale sui rischi e le misure di sicurezza da applicare nella gestione del servizio.

Art. 32 - Variazione delle opere progettate

L'Amministrazione committente si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nei casi e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte del Direttore dell'esecuzione. L'Appaltatore è tenuto, nei casi di aumento o di una diminuzione di opere, ad assoggettarvisi, fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto, alle stesse condizioni del contratto, ai sensi dell'Art. 120 comma 9 del Dlgs 36/2023.

Art. 33 - Prove, controlli e verifica di conformità

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutte le prove atte ad accertare la qualità, le effettive caratteristiche ed il perfetto funzionamento dei singoli componenti, nonché della fornitura nel suo complesso.

L'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione committente i documenti attestanti l'esecuzione e l'esito delle prove suddette. Durante l'esecuzione del contratto, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sullo

stato di esecuzione della fornitura.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione committente, nel corso dell'appalto, non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità della fornitura, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo all'Amministrazione committente.

L'ultimazione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata tramite PEC dall'Appaltatore all'Amministrazione committente, affinché il Direttore dell'esecuzione possa effettuare i necessari accertamenti e rilasciare il relativo certificato, ai sensi dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i. In mancanza di detta comunicazione, la fornitura si considererà non ultimata. Entro 7 giorni dall'ultimazione della fornitura, l'Amministrazione committente provvederà ad avviare la verifica finale di regolarità della fornitura, al fine di certificare che tutte le prestazioni concordate siano state eseguite a regola d'arte e in conformità a quanto prescritto nei documenti contrattuali. Le attività di verifica avranno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, l'Amministrazione committente provvederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione.

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile a tutte le verifiche e i controlli che verranno richiesti dall'Amministrazione committente, senza alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento.

Art. 34 - Documentazione "as built" (come costruito)

L'Appaltatore dovrà, entro 20 gg. dal termine dell'appalto consegnare all'Amministrazione committente il dossier informativo sull'intero progetto, costituito dai seguenti documenti:

1. disegni costruttivi di tutti gli allestimenti oggetto della fornitura;
2. certificati specifici secondo l'uso previsto, schede e documentazione tecnica illustrativa di tutti i prodotti, componenti e sistemi utilizzati nei lavori e nelle forniture;
3. le dichiarazioni di conformità previste dalle normative vigenti;
4. le istruzioni per la manutenzione con le modalità e la frequenza delle operazioni dei principali sistemi e subsistemi;
5. la dichiarazione di conformità (art. 9 L. 46/90), completa di tutti gli allegati obbligatori.

La relazione con la tipologia dei materiali utilizzati non deve ridursi a uno schema, ma deve contenere, per ogni componente elettrico, la denominazione, il modello, il nome del costruttore, e la conformità alla regola dell'arte. Deve altresì dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione e la compatibilità con gli impianti preesistenti. Inoltre, deve essere consegnato lo schema dell'impianto elettrico.

Art. 35 - Manutenzione

L'Appaltatore è tenuto a predisporre ed a consegnare al Comune di Cavriago il piano di manutenzione, cioè l'insieme della documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività d'uso e di manutenzione delle forniture al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza.

L'Appaltatore deve fornire le istruzioni per la manutenzione delle strutture allestite e

degli impianti tecnologici ad esse connessi, in cui siano evidenziati i criteri di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria, completa delle garanzie di fabbrica delle tecnologie impiegate.

Il personale dell'Amministrazione committente, per poter individuare le eventuali anomalie o disservizi, dovrà seguire, prima dell'apertura, un periodo di addestramento, attraverso un corso tenuto dall'Appaltatore, durante il quale affiancherà i tecnici che avranno realizzato l'allestimento, in modo da potere dare le indicazioni necessarie sul problema riscontrato al personale incaricato.

Art. 36 – Garanzia definitiva

L'appaltatore dovrà presentare prima della stipula del contratto apposita garanzia definitiva, avente importo pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d. Lgs. 36/2023.

Art. 37 - Variazione della denominazione o della ragione sociale

L'aggiudicatario dovrà comunicare al Concedente qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, incorporazione ecc.), documentando tale variazione con copia autentica di atto notarile. Il Concedente non si assume alcuna responsabilità per la dilazione nei pagamenti dovuta a ritardo della predetta comunicazione.

Art. 38 – Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario è tenuto ad attenersi al GDPR 2016/679 che norma il trattamento dei dati personali relativi alle persone nell'UE, da parte di persone, società o organizzazioni.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cavriago con sede in Piazza Don Dossetti n. 1 – 42025 Cavriago (RE). Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A, con sede in Via della Liberazione n. 15, 40128 Bologna.

Art. 39 - Controversie e disposizioni finali

Per qualsiasi controversia concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione derivante dal contratto è competente il Foro di Reggio Emilia.

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole del presente capitolato e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti e le concessioni di servizi.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.